



/comunicato stampa



UN CICLO DI SERATE DEDICATE A VIDEO INTERVISTE A GRANDI ARCHITETTI

Ritratti d'autore

LUNEDÌ 8 GIUGNO 2009, ORE 21.15, VIA SOLFERINO 19 MILANO

L'Ordine e la Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano organizzano un ciclo di proiezioni video dedicate a ritratti di grandi architetti.

Un appuntamento quindicinale, il lunedì sera alle 21.15 in cui la sede di via Solferino si trasforma in Cineforum per un'agile proiezione di 2 cortometraggi preceduti da una veloce introduzione e seguiti da un breve dibattito.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla rivista **Interni** che ha messo a disposizione la collana DVD recentemente realizzata e a **Ultrafragola**, la prima web tv dedicata al design, all'arte e all'architettura, che da alcuni anni realizza i ritratti dei maestri del design e dell'architettura italiani, in onda tutti i giorni su www.ultrafragola.com

"**GREAT ARCHITECTS: A JOURNEY IN THE MIND OF ...**" è una collana di DVD dedicata ai protagonisti dell'architettura contemporanea realizzata, in co-produzione tra Pirelli RE, leader europeo nel settore immobiliare, e INTERNI, mensile del gruppo Mondadori. È un viaggio guidato dalla regia di Anna Agnelli, produzione Max Brun/Hi! Production, con interviste e documentari che, attraverso l'occhio della cinepresa, vanno alla ricerca di elementi 'nascosti' della personalità e della vita di ogni architetto.

MAESTRI DEL DESIGN E DELL'ARCHITETTURA è una collana di documentari dedicati ai grandi architetti e designer italiani, prodotta da Ultrafragola e aggiornata ogni anno con nuovi ritratti. La formazione, le passioni, le idee e i progetti di 14 maestri dell'Italian design che raccontano la loro vita, gli incontri, i viaggi, l'industria, l'evoluzione del nostro Paese dal dopoguerra a oggi. Il risultato è il racconto di una vita, ma anche di una stagione del nostro paese. Una stagione in cui architetti e designer incontrarono imprenditori illuminati, che contribuirono al successo dello stile italiano e del Made in Italy nel mondo.

SI RINGRAZIA TAGLIABUE SISTEMI PER IL CONTRIBUTO TECNICO





/comunicato stampa



ANTONIA ASTORI

“L'oggetto fatto finito, bellissimo, può racchiudere un senso di fine e di morte mentre un sistema è un insieme di assi che vai interpretando e di cui non vedi la fine.” Si chiama “Oikos” il sistema componibile progettato da Antonia Astori, flessibile e funzionale, ed è proprio questa libreria a inaugurare la collaborazione tra Antonia, il fratello Enrico e la cognata Adelaide in un marchio destinato a diventare uno dei più importanti del panorama italiano:

Driade. Era il 1968, periodo di grandi trasformazioni sociali cui anche il design era chiamato a partecipare, e Antonia Astori rispondeva con le sue “architetture da camera”.

Antonia Astori nasce a Melzo nel 1940. Studia Industrial e Visual Design all'Athenaeum di Losanna e si laurea nel 1966. Nel '68 inizia la collaborazione con Driade come designer, contribuendo anche alla definizione dell'immagine aziendale con progetti per esposizioni e allestimenti in tutto il mondo. La sua ricerca s'incentra sulle potenzialità formali del sistema, concepito come “opera aperta” alla cui definizione finale può contribuire il fruitore stesso. Con questi criteri nascono i sistemi di contenitori Driade 1 (1968), Oikos (1972), Oikos 2 (1980), Kaos (1986), Pantos (1993), Fuoko (1998). Parallelamente all'attività di designer, svolge quella di progettista d'interni. Nel 1984 inizia la collaborazione con gli stilisti francesi Marithé e François Girbaud e progetta il negozio di Parigi, seguito da quello di Bruxelles, Montréal, S. Francisco, Milano e Aix En Provence. A partire dagli anni '90 progetta gli showroom Dadiade nel mondo: a Milano nel 1994, Berlino nel 1996, Tokyo nel 1997 e Roma nel 2001. Il ruolo di Antonia Astori sulla scena nazionale e internazionale si completa con la presenza a importanti eventi, quali Eurodomus a Torino nel 1971, sotto l'egida di Gio Ponti, la mostra “Design Donne” nel 1985 a Tokyo, e numerose partecipazioni alla Triennale di Milano e alla fiera Abitare il tempo a Verona.



MICHELE DE LUCCHI

Dall'infanzia trascorsa a Ferrara, vicino agli argini del Po, agli studi di architettura a Firenze e all'incontro con gli esponenti dell'architettura radicale, fino a quel giorno in cui si presenta alla Triennale vestito da Napoleone... È l'inizio di una carriera - quella di De Lucchi - dettata da una grande consapevolezza: il potere che può avere un architetto o un designer nel migliorare la qualità della vita di ognuno. Ma si sa che “a grandi poteri corrispondono sempre

grandi responsabilità...”.

Michele De Lucchi nasce nel 1951 a Ferrara e si laurea in architettura a Firenze. Negli anni dell'architettura radicale e sperimentale è tra i protagonisti di movimenti come *Cavart*, *Alchymia* e *Memphis*. Disegna lampade ed elementi d'arredo per le principali aziende italiane ed europee come Artemide, Belux, Kartell, Mandarin Duck, Memphis, Rosenthal, Sambonet, Alias, Caimi Brevetti, Unifor, Dada, Moroso e Poltrona Frau. È stato responsabile del Design Olivetti dal 1992 al 2002 e nel 1990 ha creato Produzione Privata, una piccola impresa nel cui ambito De Lucchi disegna prodotti senza committenza, realizzati con una filosofia quasi artigianale. Progetta e ristruttura edifici per uffici in Giappone per NTT, in Germania per Deutsche Bank, in Svizzera per Novartis e in Italia per Enel, Olivetti, Piaggio, Poste Italiane, Telecom Italia. Dal 1999 viene incaricato della riqualificazione di alcune centrali elettriche di Enel. Per Deutsche Bank, Deutsche Bundesbahn, Enel, Poste Italiane, Telecom Italia, Intesa Sanpaolo e altri Istituti italiani ed esteri ha collaborato all'evoluzione dell'immagine, introducendo innovazione tecnica ed estetica negli ambienti di lavoro. Nel 2000 è stato insignito della onorificenza di Ufficiale della Repubblica Italiana dal Presidente Ciampi per meriti nel campo del design e dell'architettura. Nel 2006 ha ricevuto la Laurea ad Honorem dalla Kingston University per il suo contributo alla “qualità della vita”.